Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA CLINICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/08 (PSIC-04/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-PSI/08

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Roberto Maniglio, Francesco Bruno, Stefano Eleuteri

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive teoriche nell’ambito della psicologia clinica, gli strumenti di valutazione e diagnosi, i metodi di intervento in situazioni patologiche e di prevenzione. In termini di competenze, gli studenti acquisiranno la capacità di supportare i processi di diagnosi e cura, di abilitazione/riabilitazione delle competenze emotivo- cognitivo-relazionali lungo tutto l’arco di vita, di benessere nei diversi contesti di vita.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire gli assunti e i concetti fondamentali delle teorie di psicologia clinica, di conoscere i metodi e gli strumenti di valutazione e indagine in psicologia clinica, di conoscere le ipotesi eziologiche dei disturbi patologici, di conoscere le procedure dei trattamenti psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e simulazioni, gli studenti matureranno competenze nell’utilizzo dei concetti teorici nei contesti di cura, di prevenzione del disagio, di promozione del benessere. In particolare, impareranno a riconoscere gli approcci e gli strumenti più adatti ai contesti in cui opereranno, a supportare una valutazione adeguata delle eventuali condizioni psicopatologiche, a favorire interventi basati su progettazioni mirate.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di fenomeni clinici si manifestano attraverso i sintomi, quali comportamenti osservare, quali informazioni e significati esplorare, quali strumenti utilizzare. Lo studente, dunque, maturerà la capacità di organizzare piani di lavoro nell’ambito della psicologia clinica e secondo i diversi approcci teorici, di progettare attività integrate con altri interventi a favore del benessere della persona, di relazionare sulla propria attività.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l’uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell’interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

Capacità di apprendimento

L’insegnamento rappresenta un’esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla psicologia clinica. Tale corso rappresenta il punto di partenza per l’acquisizione di competenze di analisi, lettura e comunicazione di conoscenze per l’accesso al corso di studio magistrale, di master di I livello o di altre esperienze di formazione. L’utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1. Eziologia, diagnosi, trattamento e prevenzione dei problemi psichici e comportamentali

2. L’assessment in Psicologia Clinica

3. I test in Psicologia Clinica

4. I tratti di personalità

5. Il ruolo delle credenze e degli scopi

6. Il ruolo delle euristiche

7. Aspetti clinici dell’irrazionalità

8. Errori e bias attribuzionali

9. Deficit di autostima e autoefficacia

10. Schemi di sé e schemi relazionali

11. Il ruolo dei sistemi comportamentali

12. Psicoterapia cognitivo-comportamentale

13. Trattamento psicoanalitico e psicodinamico

14. Il ruolo dei meccanismi di difesa

15. Inconscio e disturbi della coscienza

16. Disturbi della motivazione

17. Disturbi dell’attenzione

18. Disturbi della percezione

19. Disturbi della memoria

20. Disturbi del pensiero

21. Disturbi della comunicazione e del linguaggio

22. Aspetti disfunzionali delle emozioni
23. Disturbi dell’umore
24. Disturbo di panico e Agorafobia
25. Disturbo d’ansia generalizzata
26. Disturbo d’ansia sociale
27. Disturbo da stress post-traumatico
28. Disturbo ossessivo-compulsivo
29. Disturbi da sintomi somatici
30. Schizofrenia e altri disturbi psicotici
31. Disturbi dell’alimentazione
32. Dipendenze patologiche
33. Disfunzioni sessuali
34. Parafilie
35. Disturbi dell’identità di genere
36. Disturbo paranoide di personalità
37. Disturbo schizoide di personalità
38. Disturbo schizotipico di personalità
39. Disturbo antisociale di personalità
40. Disturbo borderline di personalità
41. Disturbo istrionico di personalità
42. Disturbo narcisistico di personalità
43. Disturbo dipendente di personalità
44. Disturbo evitante di personalità
45. Disturbo ossessivo-compulsivo di personalità
46. Disabilità intellettive
47. Disturbi dell’età evolutiva
48. Aggressività e bullismo
49. Disfunzione genitoriale
50. Maltrattamento e abuso
51. Violenza assistita in famiglia

52. Aspetti disfunzionali dell’attaccamento

53. Disfunzione della relazione di coppia

54. Violenza nella coppia

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Sanavio E., Cornoldi C., Psicologia Clinica. Terza edizione aggiornata al DSM-5, Il Mulino, Bologna, 2017 Letture consigliate tra i riferimenti bibliografici indicati nelle dispense.